Le vacanze di Airbnb: in Italia ritorna la villeggiatura anni Sessanta

L’estate 2020 sarà italiana, più lunga e in famiglia, proprio come negli anni Sessanta del boom. Stando alle ricerche su **Airbnb**, infatti, l’82% degli italiani quest’anno trascorrerà le vacanze in Italia, contro il 55% dell'anno scorso. Tra le destinazioni più ricercate ci sono Sicilia, Sardegna, Puglia, Trentino Alto-Adige e Costa Etrusca (in Toscana e Lazio).

Complice la necessità di distanziamento sociale, la scelta dell’alloggio ricade per questa stagione sulla **casa indipendente**: il 62% degli italiani infatti opterà per soluzioni completamente indipendenti, come case singole, ville e bungalow, mentre la richiesta di appartamenti rappresenta solo il 7% delle richieste contro il 17% dell'anno scorso.

Analizzando i dati delle ricerche appare evidente come sia sempre più spesso la casa giusta a determinare la scelta della meta delle vacanze e non viceversa: la casa diventa la vera **destinazione del viaggio**. Tra i servizi più ricercati la piscina supera per la prima volta il wi-fi, seguono possibilità di introdurre animali domestici, cucina accessoriata, jacuzzi e aria condizionata.

"Gli italiani hanno voglia di vacanze e l’aumento di ricerche sul nostro sito rappresenta il primo deciso segnale di ripresa”, commenta **Giacomo Trovato**, Country Manager di Airbnb Italia. “Sarà di certo un’estate diversa, in cui distanziamento sociale e flessibilità nelle cancellazioni saranno requisiti fondamentali per prenotare in serenità. Per questo puntiamo soprattutto sulla promozione delle oltre 120.000 soluzioni indipendenti presenti sulla piattaforma e sulla possibilità di rimborso completo fino a pochi giorni dalla partenza, disponibile già oggi in oltre il 70% degli annunci”.

Per quanto riguarda la durata, il 66% delle ricerche riguarda soggiorni di durata superiore a una settimana (lo scorso anno era il 32%) mentre calano vistosamente le ricerche per il week end (-70%). Ma se ai tempi della villeggiatura tradizionale un genitore rimaneva in città e raggiungeva l’altro solamente nel week end, oggi con entrambi i genitori che lavorano e molti giorni di ferie utilizzati durante il confinamento, molte famiglie cercano di sfruttare la possibilità di lavorare da remoto per trascorrere l’estate in una casa che riesca a combinare le esigenze lavorative degli adulti con quelle di svago dei più piccoli: **piscina e wi-fi** sarà l’accoppiata perfetta.

Se la meta scelta è più vicina, portare con sé il proprio **animale domestico** diventa infatti un’opportunità che in molti hanno intenzione di sfruttare: le ricerche di alloggi pet-friendly sono

quadruplicate rispetto allo scorso anno e vengono scelte da una famiglia su 3.